

Sloane, che non è molto ricca di mss. italiani, e questi per la maggior parte dei sec. XVI-XVII. Fra i mss. di Einsiedeln, elencati da G. Meier (1), importante è p. e. il codice degli Statuti di Bellinzona, 1373-1443.

Di somma importanza anche per la storia ecclesiastica d'Italia, è il catalogo delle agiografie antiche a stampa, al quale diedero opera i Bollandisti (2). È un lavoro eruditissimo, e quale soltanto i Bollandisti avrebbero potuto compilare. Delle fonti si citano le edizioni antiche e moderne, ma non si considerano le biografie recenti.

C. Hopf lasciò fra le sue carte circa 12,000 schede di storia bizantina, ed altre note prese nei suoi viaggi, basandosi su fonti edite e inedite (3).

*Paleografia e diplomatica.* Ricco di bei fascimili è il manuale di Reusens (4), che pella parte più antica forse non è di egual valore, come per la successiva. Assai utile per la scelta e la molteplicità dei fascimili, e per il sistema di classificazione, è l'atlante di E. Monaci (5). La

(1) *Catalogus Codicum mss. qui in biblioth. monasterii Einsiedlensis O. S. B. servantur*, vol. I, Einsidiae, 1899, pp. XXIV, 422, 4°.

(2) *Biblioteca hagiografica latina ediderunt Socii Bollandiani*, Bruxelles, fasc. 1-4, pp. 1-880, da « Albanus » a « Nathabonus ». Finora si diedero 6038 numeri. I fasc. 1-3 compongono il I volume.

(3) E. GERLAND, *Bericht über Carl Hopf's litterarischen Nachlass*, By7. Zt. VIII, 347 sgg. — F. A. CASELLA, *Bibliografia generale di operette italiane pubblicate nel sec. XIV*, Napoli, Marghieri (le schede sono del C., ma editore ne è Tammaro).

(4) *Éléments de Paléographie*, Louvain, pp. 496.

(5) *Esempi di scrittura latina dal sec. I d. Cr. al XVIII*, Roma, Lux, pp. 8, tavv. 52. — A. CAPELLI, *Lexicon abbreviatorum quae in lapidibus, codicibus, chartis, praesertim medii aevi, occurrunt*, Milano, Hoepli, pp. LXII, 435, (finora non esisteva un dizionario simile eseguito su carte italiane). — L. VILLANI (in *Riv. d. bibl. e d. archivi* X, fasc. 1) da codici fiorentini dei sec. XI-XII, trae aggiunte alla raccolta fatta da C. Paoli di segni usati nei mss., per indicare correzioni o trasposizioni di parole.